

Da fier tormento orribile
sento squarciarsi il core.
Che acerbo caso è il mio
vedermi in tanto orrore!

O Dio!
Ma la mia colpa è amore,
e chiedo pietà di te.

Coro. Al giusto tuo dolore
conceda il ciel mercè.

Che palpito che sento,
che spasimo crudele!
Momento più funesto
di questo nò, non è.

Coro. Hai del destin funesto
tutto l'orror con te.

SIAVII **TRUQUA**
*Fantasie und Variationen für die Violine, mit
Begleitung des Orchest., compon. und vorgetr.
von Herrn Matthaei.*

*Recitativ und Rondo, von Zingarelli, gesung.
von Dem. Schmalz.*

Tranquillo io son: fra poco
teco sarò, mia vita. Accogli intanto
mia speme, anima mia, accogli intanto
questo ch'io per te verso ultimo pianto.

Ombra adorata, aspetta,
teco sarò indiviso;
nel fortunato Eliso
avrà contenti il cor.

Là fra i fedeli amanti
ci appresta amor diletti;
godremo i dolci istanti
de' più innocenti affetti,
e l'eco noi d'intorno
risounerà d'amor.

Zweiter Theil.

Scene und Arie mit Chor, von A. Gürlich. Die Solo-Partie gesungen, von Dem. Schmalz.

Qual soggiorno d'orror! Qual è profonda
oscurità! — Fra questi massi incerto
vacilla il piè ... mi trema il core, io gelo.
Quanto mi costa amore!
Che silenzio feral! — Tutto dell' ombre
il terror cupo spirà.
Morte qui regna, e intorno a me s'aggira.

Deh! per questo estremo istante
calma, o padre, il tuo rigore!
Una figlia che si more,
tel domanda per pietà.

Scenderò costante, e forte
nella tomba, in sen di morte,
se una lacrima, un sospiro
la mia fin ti costerà.

Ma tu taci? — Non mi guardi?
Ah! si compia il fato mio,
padre mio, ohimè: Clearco, oh Dio!
 pago il fato alfin sarà.

Ma qual suon giulivo intorno,
quali voci, qual contento!

Coro. Viva Aspasia ...
O ciel, che sento!

Coro. Per Clearco! ...
Eterni Dei!

Ah! che dite, e fia ciò vero?

Coro. Della Dea, 'cui cara sei,
tal udj la volontà.

Ah! che il cor gliaffetti suoi
nò, spiegarsi appien non sa.
Ah, quest' alma si confonde
nella sua felicità.

Coro. Godi, esulta, ai voti tuoi
ride omai felicità.

Harmonie.

Duett, aus: Il matrimonio segreto, v. Cimarosa.

Paolino.

Cara, non dubitar.
Mostrati pur serena;
presto avrà fin la pena
che va a turbati il cor.

Carolina.

Caro, mi fai sperar.
Mi mostrerò più lieta;
ma sposa tua segreta
nasconderò il dolor.

Pao.

Forse ne sei pentita?

Car.

Nò, sposo mio, mia vita.

Pao.

Dunque perchè non mostri
il tuo premier contento?

Car.

Perchè ognor più pavento
quello che può arrivare.

T'affretta, deh! t'affretta
farcano a palesar.

Pao.

Sì, sposa mia diletta,
ti voglio consolar.

a. due.

Se amor si gode in pace,
non v'è maggior contento;
ma non v'è ugual tormento,
se ognor s'ha da tremar.

Einlass-Billets zu 1 Thaler, sind in der Musikhandlung der Herren Breitkopf und Härtel, im Bureau de Musique des Herrn Peters, bey Dem. Schmalz im Hotel de France, 1ste Etage, No. 5, und am Eingange des Saals zu haben.

*Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet. Der Anfang
ist um halb 7 Uhr.*

MT13701200C